

# CORSO DI TECNICHE CALCOGRAFICHE SPERIMENTALI

III Triennio Grafica d'Arte – I Biennio Grafica d'Arte – II Biennio Illustrazione ed Editoria d'Arte  
(6cf)

Anno Accademico 2020/2021

prof. Roberto Piloni

## Programma specifico:

Il programma del corso di Tecniche Calcografiche Sperimentali per l'anno accademico 2020/2021 riprenderà il percorso avviato in questi anni di attività sperimentale di laboratorio basato su un maggior approfondimento delle ricerche individuali indirizzate verso una maggiore autonomia di linguaggio.

Quest'anno la traccia da seguire prevede l'analisi di alcune categorie di concetti in evidente opposizione fra loro. Partendo da una breve lista di elementi apparentemente incompatibili, lo studente è chiamato a porre l'attenzione su tipologie di concetti in antitesi evidente ma che facciano scattare una conseguente riflessione analitica su possibilità metodologiche ed espressive differenti. Da un punto di vista pratico/operativo si tratta di provare a mettere in relazione (far convivere quindi, o far scontrare, a seconda dei casi) sollecitazioni contrarie e opposte.

Ecco una breve lista di categorie alle quali far riferimento:

- STATICO – DINAMICO
- INTERNO – ESTERNO
- FORTE – DEBOLE
- CALDO – FREDDO
- APERTO – CHIUSO
- MINIMO – MASSIMO

Queste categorie, in fase di elaborazione, potranno essere sviluppate contestualmente e messe in relazione fra loro per accostamento, all'interno di un unico progetto (o tavola), oppure elaborate una alla volta per poi essere poste in dialogo successivamente. Il processo potrà essere sviluppato inoltre sia attraverso una procedura di costruzione dell'immagine per mezzo del solo utilizzo del *segno* inciso (in una accezione ovviamente molto aperta: segno libero, geometrico, destrutturato, regolare, gestuale, ecc.) che tramite metodologie più sperimentali o materiche. Potrebbe risultare utile consultare a tal proposito gran parte delle dispense messe a disposizione negli anni precedenti dal titolo: "*SEGNO-STRUTTURA. Esercizi di analisi del segno in rapporto all'incisione calcografica*", sul rapporto fra segno e costruzione dell'immagine, soprattutto in relazione alla sua interazione con lo spazio che la accoglie. Come esempio, in particolare, suggerisco l'applicazione dell'esercizio *n. 10* e *10b* a pagina 7 delle stesse dispense.

Ragionare su tipologie di categorie opposte vuol dire innanzitutto riflettere non solo su scelte di tipo stilistiche e/o estetiche ma anche e soprattutto sul concetto di dinamicità dell'immagine, sugli

elementi interni che la costituiscono, sull'energia che la muove e di conseguenza sulla struttura che la sostiene, al di là quindi del solo dato discorsivo/narrativo immediato.

Saranno previste durante l'anno tre fasi di elaborazione del progetto e altrettante verifiche intermedie:

- I FASE: Introduzione alle tecniche sperimentali. Procedimenti operativi e possibilità di intervento. Elaborazione pratica di metodologie alternative a quelle tradizionali (preparazione dei supporti rigidi, collografia, assemblaggi materici, tecniche miste combinate, collage, materiali di recupero, ecc.). Applicazione, lavorazione della matrice.

Revisione-verifica (metà gennaio 2021)

- II FASE: Elaborazione del tema. Progetto grafico (schizzi, bozzetti, studi del soggetto scelto, ecc.). Prima parte di lavorazione dell'idea portante scelta come modello. Prove tecniche di applicazione. Possibilità diverse di trattazione dell'argomento preso in esame.

Revisione-verifica (metà aprile 2021)

- III FASE: Sviluppo e approfondimento del tema in corso di trattazione. Ulteriori variazioni, correzioni, aggiustamenti. Messa a punto dei materiali utilizzati, considerazioni sugli elaborati in fase di lavorazione. Conclusione del lavoro. Osservazioni, riflessioni.

Revisione-verifica (prima settimana di giugno 2021)

La suddivisione in tre distinte fasi di elaborazione del progetto grafico è fondamentale per l'acquisizione di una metodologia di lavoro maggiormente programmata e strutturata. E' importante sottolineare infine che tutte e tre le revisioni-verifiche sono obbligatorie ai fini dell'esame finale.

Bibliografia di base tecnico-didattica:

Rina Riva: *Tecniche incisive sperimentali*. Ed. Centro Int. Grafica Venezia, 1993

Guido Strazza: *Il gesto e il segno*. Ed. Scheiwiller, 1979

Roberto Piloni: *Segno-struttura. Esercizi di analisi del segno in rapporto all'incisione calcografica*.

(dispense del corso di Tecniche Calcografiche Sperimentali, ABA Roma, a.a.2014-2015)

Raymond Queneau, *Esercizi di stile*, ed. Einaudi, Torino, (1947) 2001

Bruno Munari, *Design e comunicazione visiva*, Ed. Laterza, Roma, 2006

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*, Ed. Feltrinelli, 1988

Ernst H. Gombrich, *Il senso dell'ordine*, Ed. Phaidon Press Limited, London, 2010

Paul Klee, *Teoria della forma e della figurazione. Vol. 1: Il pensiero immaginale*, Ed. Mimesis, Milano, 2009

Paul Klee, *Teoria della forma e della figurazione. Vol. 2: Storia naturale infinita*, Ed. Mimesis, Milano, 2011

Carla Esposito: *Hayter e l'Atelier 17*. Ed. Electa, Milano, 1990

Ann D'arcy Hughes/Hebevernon-Morris: *La stampa d'arte*. Ed. Logos, Modena, 2010

Francesca Genna: *L'incisione sostenibile. Alcune esperienze*. Navarra Editore, Marsala, 2015

David Bann: *La stampa oggi. Tecniche, materiali, processi*. Ed. Logos, Modena, 2010

Federica Di Castro (a cura di), *La linea astratta dell'incisione italiana*. Ed. Electa, Milano, 1989